

delli trovar pensare d'organisma
a confondere tutto
gl'ho inteso
del segno di mio

mercoledì 14 settembre 2016
17 e 00

struttura d'organisma
che a fare il luogo di chi
l'ho scambiato
dell'operare mio

mercoledì 14 settembre 2016
17 e 02

quando s'avvenne dell'avvertire in ognuno
che del denunciar di quanti
a rafforzare di quanto
si proclamarono convinti

mercoledì 14 settembre 2016
17 e 04



a raccontar fra tutti
dell'uni agl'altri
e quanto
delle risposte

mercoledì 14 settembre 2016
17 e 06

ad avvertir che dice
a ritrovarmelo
del corpo mio di dentro
mi fu
comunque
di rappresentato

mercoledì 14 settembre 2016
17 e 08

di quanto
del corpo mio d'allora
che credetti fosse di me
l'espressionare

mercoledì 14 settembre 2016
17 e 10

che se pure ancora
non m'ero concepito
il corpo mio
e dello suo
di strumentare
già si faceva
lo coniugar
d'autonomato

mercoledì 14 settembre 2016
17 e 12

d'autonomare
facea
lo rendere a me
che fosse quanto
lo mio pensare

mercoledì 14 settembre 2016
17 e 14

d'organismare
il corpo mio
è di substrato
allo fisicar
dello suo pensare
d'autonomato

mercoledì 14 settembre 2016
18 e 00

dell'astrar soggetto agl'emulari
si scena a fare d'essi
l'inventare un io

giovedì 15 settembre 2016
11 e 00

che poi
d'astrarre ancora
da io
si crea
dell'inventare
a fare un me

giovedì 15 settembre 2016
11 e 02

che d'astrarre ancora
vie' di sedimento
d'altro
a coniare
di focare chi

giovedì 15 settembre 2016
11 e 04

e dell'emular che rende alla lavagna
di retroriflettere
alla memoria ancora
lo stazionar di persistenza
fa dello fantasma
di nello mio spazio
d'immaginare

giovedì 15 settembre 2016
19 e 01

dello consolidar l'immaginare
a ripetitar di stazionario
divie' ogni volta
confuso al vero
la convinzione

giovedì 15 settembre 2016
19 e 02

te silenzioso
dal di dentro dello spazio della tua carne
ad accettar d'interpretare il mimo
del suggerito in reiterare alla tua carne
dal giogo d'organismo
t'ha fatto catturato

giovedì 15 settembre 2016
20 e 00

e tu
da lì dentro d'immerso
dell'impotenza
senza voce di capitolare
al corpo tuo
resti d'impacciato

giovedì 15 settembre 2016
20 e 02

che d'impotenza
dello partecipare alla tua mente
d'essa
fatta d'organismo
resti incapace

giovedì 15 settembre 2016
20 e 04

il giogo d'organismo e te
che d'esso
a interpretar la parte
dei suggerire suoi
d'anticipari fatti
delli mimari
esegui i reiterari

giovedì 15 settembre 2016
20 e 06

*visioni dentro
tutto secondo quelle visioni
solo quelle visioni
ma di passato
non può essere tutto*

*19 settembre 1972
12 e 55*



a non trattare dello spirituale tuo d'esistere
fai d'organisma
la costrizione tua
dello tornar di mosse
alli mimari
che al corpo tuo
senza tener conto di te
sei fatto d'immerso

giovedì 15 settembre 2016
20 e 08

d'immaginar pensari
dei ritornare alla memoria
si fa di reiterar ancora
che dello registrato
a far lo confermare
di quanto rende di scena
dell'emulari
alla lavagna tua

giovedì 15 settembre 2016
22 e 00

d'assistere all'emular vividescenze
dello trovar di dentro la tua carne
confondi a personare
d'essere soggetto a quanto

giovedì 15 settembre 2016
22 e 02

d'altrettanto a funzionare
che fa del corpo mio
confondo
a personar di mio
d'essere quanto

giovedì 15 settembre 2016
22 e 04

d'interpretar
che fa il mio corpo
avverto
delli proietti
d'essere il fattore

giovedì 15 settembre 2016
22 e 06

dello pentagrammar che fa la mia lavagna
divie' dettato
allo vivere
del corpo mio

giovedì 15 settembre 2016
23 e 00

quando alla lavagna mia
fatta della mia carne
ad innescar di transustare
si genera fantasmi

venerdì 16 settembre 2016
12 e 00

a generar dai risonari
fantasmi d'emulari
alla lavagna mia
fatta della mia carne
compaiono soggetti
a ricordare

venerdì 16 settembre 2016
12 e 02

del fantasmare un io
s'è d'inventato il soggettare
e all'emulari della lavagna
di cosa è fatto alla memoria
lo germogliare io

venerdì 16 settembre 2016
12 e 04

al germogliare alla memoria io
poi
c'ho creduto
d'essere io

venerdì 16 settembre 2016
12 e 06

e poi
ancora appresso
lo fantasmare alla lavagna di io
di proiettar dell'astrazioni
a giocar della memoria con la lavagna
in risonari
ad essa
da essa
comparve d'invenzione
me

venerdì 16 settembre 2016
12 e 08

dello strumentar fatto d'organisma
ad inventar da fantasmare
di io
di me
e di chi

venerdì 16 settembre 2016
12 e 10

dei fantasmar l'emulazioni
alla lavagna mia
dei volumar proprioiettivo
quando
del fuori della pelle
di sovrapporre l'uguali
ancora non c'è

venerdì 16 settembre 2016
18 e 00

che poi
di quando dipingendo
di quando scolpendo
di quando musicando

venerdì 16 settembre 2016
18 e 02

di quando
al fuori
fo dello costruendo

venerdì 16 settembre 2016
18 e 04

ovvero
di quando
lo rappresentando

venerdì 16 settembre 2016
18 e 06

tra fuori e dentro
quando
di rappresentando

venerdì 16 settembre 2016
18 e 08

quando
d'anticipare
lo pensare alla lavagna
è l'emulari dentro

venerdì 16 settembre 2016
19 e 00

quando
a coincidar
vie' di compiendo
il fuori con il dentro

venerdì 16 settembre 2016
19 e 02

dell'emular di dentro
e il costruir del fuori
d'ugualitari
li produttar sorgenti

venerdì 16 settembre 2016
19 e 04

quando di coincidar
si fa
tra il fuori e il dentro

venerdì 16 settembre 2016
19 e 06

di quanto
a penetrar da fuori della pelle
è ancora
d'informale
che di passare per le memorie sedimenta
non s'è fatto
a risonare
di caricar formalità
dell'emulari

venerdì 16 settembre 2016
21 e 00

che d'apparire a me
d'immerso ad essa
della lavagna mia organisma
lo vividenziare

venerdì 16 settembre 2016
21 e 02

del corpo mio organisma
di caricarsi dentro a sedimento
d'addendi capaci
a far delli montari
di tutti gl'emulari
che gli serve
a poi

venerdì 16 settembre 2016
22 e 00

e dove stanno
ognuno delli abitanti
di quelli homi organismi
che d'essere condotti
d'economia organisma

sabato 17 settembre 2016
1 e 00

d'esister l'abitanti
di quando
è l'avvenir
della gestione
l'inversione

sabato 17 settembre 2016
1 e 02

abitatore di un organismo
e quanto so' d'esistenza
e quanto fa
di vivenza

sabato 17 settembre 2016
8 e 00

vitalità biòla
del funzionare d'organismo
e chi
d'esistenza
a non sapere
d'usufruire
a personare d'essa

sabato 17 settembre 2016
9 e 00

la lavagna mia organismo
per quanto a stagliar di sé
alla memoria
raccolgie i reiterar da essa
e s'accende degli emulari
a transustare

sabato 17 settembre 2016
16 e 00

di tutto interno alla mia pelle
s'avviene il funzionare
che il corpo mio organismo
di senza un abitante in esso
è solo un automa
a far dello strumento

sabato 17 settembre 2016
16 e 02



che in sé
 di fantasmare alla lavagna
 dello suo persistere
 di sé
 a propriocettivare
 fa l'apparire
 ai registrar della memoria
 e poi tornare
 a reiterare

sabato 17 settembre 2016
 16 e 04

lo fantasmar della lavagna
 che la memoria
 legge e registra
 e poi rimanda
 di riproietto
 a reiterare
 alla stessa lavagna

sabato 17 settembre 2016
 21 e 00

che poi
 del riproietto
 la persistenza
 m'inganna di far lo vero

sabato 17 settembre 2016
 21 e 02

che a far di retroriflettere della lavagna
 alla memoria
 del registrare ancora in essa
 fa ancora a rimandare
 che a reiterar di quanto
 rafforza lo stesso fantasmare
 a creditura

sabato 17 settembre 2016
 21 e 04

scene che nasce
 a ripetere sé stesse

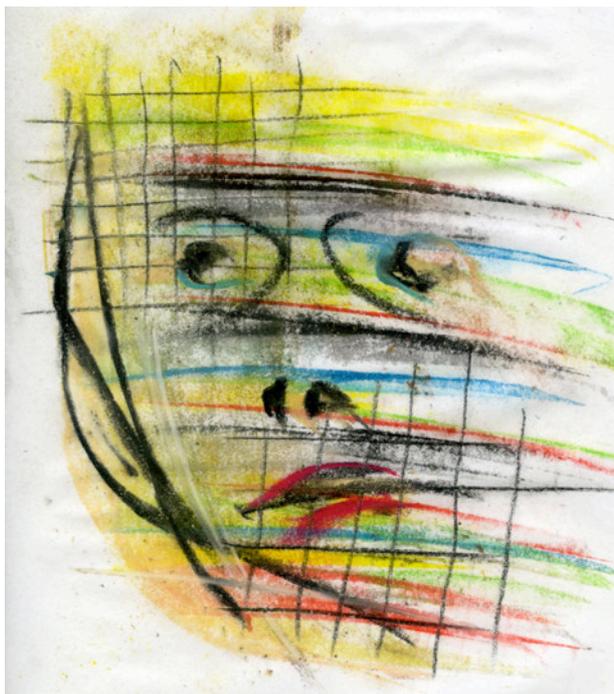
sabato 17 settembre 2016
 22 e 00

scene alla lavagna
 che di passar per la memoria
 di sovrapporre sé stesse
 nasce
 e s'accresce
 l'invenzione

sabato 17 settembre 2016
 22 e 02

tra la memoria e la lavagna
 del risonare fra loro
 so' a far
 dell'invenzioni

sabato 17 settembre 2016
 22 e 04



la macchina biòla
che tiene
l'astrazioni me ed io
alla vita
d'abitare

domenica 18 settembre 2016
10 e 00

fantasmi alla lavagna
che a far dell'invenzione
di persistenza in essa
dei propriocettivare
rende di sé
dell'appariri

domenica 18 settembre 2016
10 e 02

del risonar della lavagna
con la memoria
dei radiar di dentro della pelle
crea l'astrazioni

domenica 18 settembre 2016
10 e 04

fantasma me e fantasma io
che in persistenza
dello sintetizzar dei reiterari
dalla memoria alla lavagna
dei retroriflettare d'essa
torna a registrare
alla memoria

domenica 18 settembre 2016
10 e 06

che poi
ancora
a reiterare
si fa
dell'emular dei riproietti
alla lavagna
fa di rafforzar
quelli fantasmi

domenica 18 settembre 2016
10 e 08

che a concepire in sé
e di seguire
si fa
dei delirare

domenica 18 settembre 2016
10 e 10

il giogo d'organismo
che fatto di memoria e di lavagna
a risonare tra esse
fa di rendere a chi
dei delirare

domenica 18 settembre 2016
10 e 12



delli fantasmi a generare
di dentro del mio organismo
che poi
d'essi
dello propriocettivar dei panorama
a convinzione d'essi
rende
di sé
lo padronare

domenica 18 settembre 2016
17 e 00

com'è che avviene
d'assistere
ai fantasma
del dentro la mia pelle
ad abitare

domenica 18 settembre 2016
17 e 02

della mia carne
nella mia pelle
s'avvengono
del coltivar di che
quanto i fantasma
e come e chi
l'assiste
a terminar di sé

domenica 18 settembre 2016
18 e 00

logica consequenziale di frasi correnti
logica astratta di figure lette
logica
specchi

15 aprile 1972
20 e 30

lingue che non prevedono risposta
logiche al di fuori
contenitori senza travaso
coperchi

18 aprile 1972
15 e 55

nuvole
nuvole che sfiorano senza rumore
silenziosa pace di un intorno impetuoso

7 giugno 1972
12 e 52

pace di un rifugio
tristezza di non averlo
tranquillità di un mondo
perennemente inizio

12 giugno 1972
23 e 35

un fiore che mi guarda
è per me quello sguardo
poi tutto appassisce

4 luglio 1972
10 e 00

è il mio treno
finalmente il mio treno
ma passa oltre

4 luglio 1972
10 e 01

*mare
mare in tempesta
mare fatto di sabbia*

*4 luglio 1972
10 e 03*

*alberi trasparenti
visione di un mondo al di là
alberi che tornano a coprire*

*4 luglio 1972
12 e 17*

di quel che radia la lavagna
che al corpo mio
dell'attuar dell'emulari
fa di propriocettivo
e i suggerir
dei moti in sé
alli mimar l'azioni a compiere
lo compostare
rende di dettato
a sé

lunedì 19 settembre 2016
8 e 00

d'essere a chi
che vie' dell'assistire
e si rende
del concepire

lunedì 19 settembre 2016
8 e 02

che nel breve tratto
dall'inizio delli mimar di dentro
nella sordina
all'avvio dell'eseguire
il corpo mio organisma
precorre
dello scenar dell'emulari
e a sé
di sé
fa dell'addensar testimonianza
a concepire

lunedì 19 settembre 2016
8 e 04

che di presente
a concentrar le prospettive
di rendiconto
s'è dello cronacare

lunedì 19 settembre 2016
8 e 06

che di scenar
della materia tutta
in sovradiffusare
rende di poter
lo concepire

lunedì 19 settembre 2016
8 e 08

in quel breve tratto
del preveder veloce il dopo
il corpo mio organisma
della virtualità che scorre in sé
tutto trapassa
e sono chi
di conscienziar li meditare
potrei lo concepire
tutto il teatrare

lunedì 19 settembre 2016
8 e 10

concepir di meditare
o assistere sordiero

lunedì 19 settembre 2016
8 e 12

di quanto si genera di dentro la mia pelle
che d'esser che sia
fa di spezzar continuità delli volumi
e poi
delli fantasmi che s'inventa
non fa più sorretti

lunedì 19 settembre 2016
18 e 00

di terminare a chi
dei frantumare delli fantasmi
la persistenza di io e di me
dissolve

lunedì 19 settembre 2016
19 e 00

quando di che
a chi
la consistenza
dell'appoggiare
si fa
di frantumare

lunedì 19 settembre 2016
19 e 02

della lavagna mia
quando si fa
di fantasma ch'incontro
che poi
dell'incontrare ancora
avverto di lui
d'essere quanto

lunedì 19 settembre 2016
19 e 04

*labilità senza una radice
giocattoli*

2 ottobre 1988

*e adesso che faccio
ho atteso un mondo
e me ne trovo un altro*

*27 marzo 2000
12 e 32*

davanti alla tivù
a fantasma di dentro
la lavagna mia organisma
fa lo costruttar delli coicidenziare
a risonar con la memoria mia
anch'essa fatta
d'organisma

lunedì 19 settembre 2016
21 e 00

di tutto quanto
che il corpo mio organisma
si fa di strumentare
in sé
di sé
d'autonomare

lunedì 19 settembre 2016
21 e 02



d'ogni organisma
e l'abitante
o del fare a meno d'esso

martedì 20 settembre 2016
9 e 00

dello vivare
che a organismare d'homo
della memoria con la lavagna
a funzionar di corredare
per quanto a risonare d'esse
a intellettare di sé d'autonomato
s'accresce in sé
dello crear di sedimento
l'inventare

martedì 20 settembre 2016
9 e 02

d'organismare
della memoria
a risonar con la lavagna
d'autonomar tra esse
s'accresce
delli crear dell'invenzioni
e dello sedimentar
di dentro d'esse

martedì 20 settembre 2016
10 e 00

che a risonare ancora
fa dello conduttar co' li mimari
il corpo mio propriocettivo
della sua carne
a seguitar dettati

martedì 20 settembre 2016
10 e 02



e d'operar dell'abitanti
di singolarità d'ognuno
come interviene
di partecipare

martedì 20 settembre 2016
10 e 04



la barca fatta
della mia pelle

martedì 20 settembre 2016
11 e 00